



Comunicato stampa

Luxottica: Standard & Poor's migliora il rating di lungo periodo a A- sulla base di un profilo finanziario ancora più solido

Milano, 20 gennaio 2014 - Luxottica Group S.p.A. (MTA: LUX; NYSE: LUX), leader mondiale nel design, produzione, distribuzione e vendita di occhiali di fascia alta, di lusso e sportivi, rende noto di aver ottenuto da Standard & Poor's il miglioramento del rating di lungo periodo da BBB+ a A-. L'Outlook è stabile.

Standard & Poor's ha dichiarato che Luxottica ha migliorato i suoi indici di solvibilità rispetto all'ultima revisione del rating di lungo periodo a positivo, che era stata effettuata il 27 marzo 2013, in seguito ad un altro anno in cui l'azienda ha generato solidi risultati operativi.

Luxottica opera in un settore industriale che offre solide prospettive di crescita, bassa penetrazione del mercato e uno straordinario potenziale di sviluppo, specialmente nei mercati emergenti. Il rating A- di lungo periodo riflette la solidità del modello di business di Luxottica. Complessivamente, Standard & Poor's ha riconosciuto la forza del profilo di business dell'azienda e la solidità del suo profilo di rischio finanziario grazie alla ottima diversificazione delle fonti di utile, che includono sia i mercati emergenti sia i mercati maturi, al *portfolio* di marchi robusto e ben bilanciato, e al modello di business verticalmente integrato del Gruppo.

Luxottica Group – Contatti

Cristina Parenti

Group Corporate Communication and Public Relations Director

Tel.: +39 (02) 8633 4683

E-mail: cristina.parenti@luxottica.com

Alessandra Senici

Group Investor Relations Director

Tel.: +39 (02) 8633 4870

E-mail: InvestorRelations@Luxottica.com

Luxottica Group S.p.A.

Luxottica Group è leader nel settore degli occhiali di fascia alta, di lusso e sportivi, con circa 7.000 negozi operanti sia nel segmento vista che sole in Nord America, Asia-Pacifico, Cina, Sudafrica, America Latina ed Europa e un portafoglio marchi forte e ben bilanciato. Tra i marchi di proprietà figurano Ray-Ban, il marchio di occhiali da sole più conosciuto al mondo, Oakley, Vogue Eyewear, Persol, Oliver Peoples, Alain Mikli e Arnette mentre i marchi in licenza includono Giorgio Armani, Bulgari, Burberry, Chanel, Coach, Dolce & Gabbana, Donna Karan, Polo Ralph Lauren, Prada, Starck Eyes, Tiffany e Versace. Oltre a un network wholesale globale che tocca 130 Paesi, il Gruppo gestisce nei mercati principali alcune catene leader nel retail tra le quali LensCrafters, Pearle Vision e ILORI in Nord America, OPSM e Laubman & Pank in Asia-Pacifico, LensCrafters in Cina, GMO in America Latina e Sunglass Hut in tutto il mondo. I prodotti del Gruppo sono progettati e realizzati in sei impianti produttivi in Italia, in due, interamente controllati, nella Repubblica Popolare Cinese, in uno in Brasile e in uno negli Stati Uniti, dedicato alla produzione di occhiali sportivi. Nel 2012, Luxottica Group ha registrato vendite nette pari a oltre 7,0 miliardi di Euro. Ulteriori informazioni sul Gruppo sono disponibili su www.luxottica.com.

Safe Harbor Statement

Talune dichiarazioni contenute in questo comunicato stampa potrebbero costituire previsioni ("forward looking statements") così come definite dal Private Securities Litigation Reform Act del 1995. Tali dichiarazioni riguardano rischi, incertezze e altri fattori che potrebbero portare i risultati effettivi a differire,

anche in modo sostanziale, da quelli anticipati. Tra tali rischi ed incertezze rientrano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la capacità di gestire gli effetti dell'attuale incerta congiuntura economica internazionale, la capacità di acquisire nuove attività e di integrarle efficacemente, la capacità di prevedere le future condizioni economiche e cambi nelle preferenze dei consumatori, la capacità di introdurre e commercializzare con successo nuovi prodotti, la capacità di mantenere un sistema distributivo efficiente, la capacità di raggiungere e gestire la crescita, la capacità di negoziare e mantenere accordi di licenza favorevoli, la disponibilità di strumenti correttivi alternativi agli occhiali da vista, fluttuazioni valutarie, variazioni nelle condizioni locali, la capacità di proteggere la proprietà intellettuale, la capacità di mantenere le relazioni con chi ospita nostri negozi, problemi dei sistemi informativi, rischi legati agli inventari, rischi di credito e assicurativi, cambiamenti nei regimi fiscali, così come altri fattori politici, economici e tecnologici e altri rischi e incertezze già evidenziati nei nostri filing presso la Securities and Exchange Commission. Tali previsioni ("forward looking statements") sono state rilasciate alla data di oggi e non ci assumiamo alcun obbligo di aggiornamento.